



# IL CAMPANILE

...che non c'è!

ALMANACCO DI SAN GIORGIO MARTIRE LUGLIO-AGOSTO 2009 N° 44

Parrocchia di San Giorgio Martire-Via Spallanzani, 7- 10134 Torino- Tel: 0113181460. [www.sangiorgiomartire.eu](http://www.sangiorgiomartire.eu)

## VACANZE

Alcuni giorni or sono leggemo su un giornale un articolo in cui si proponeva, in modo provocatorio ed allegro, di spostare il Capodanno dal primo di gennaio al giorno di chiusura delle scuole. Tante, rumorose, invasive e frequentate, erano state le manifestazioni festaiole organizzate da una moltitudine di studenti. Di certo la fine della scuola apre il periodo vacanziero sia che si parta sia che si resti. E' per questo che, in tale momento, a noi preme fare una riflessione. Quest'anno, a fronte dei più fortunati che partono, si pone la moltitudine - sicuramente più numerosa degli anni scorsi - di coloro che devono rimanere e condurre la solita vita di stenti e sofferenze. Mentre gli anni scorsi parlavamo, infatti, soltanto degli ammalati, dei poveri, degli indigenti, di coloro che sono soli ed abbandonati, ora dobbiamo aggiungere tutte le persone che, in questi ultimi tempi, non sanno come tirare avanti, che hanno perduto il lavoro o che temono che ciò, prima o poi, accada. Questo pensiero, che dovrebbe emergere nell'animo di tutti, vorremmo che animasse soprattutto chi sta per partire. Non ci si può giustificare e non condividere tutto ciò: i "...non sapevo, non ho visto...", non sono più possibili come giustificazioni perché la povertà è intorno a noi, sempre. Quanto sarebbe bello e gratificante, per loro stessi e per gli altri, che chi ha la possibilità di godersi una bella villeggiatura volesse compiere, prima di partire, un concreto gesto di carità od anche una sola parola o una stretta di mano. Ciò darebbe alla vacanza un valore nobile, sarebbe come voler confermare che anche lontani, nel riposo e nello svago, sappiamo sempre testimoniare i valori fondanti per i quali vivere. Siano quindi vacanze serene di divertimento, di riposo, di stare insieme e non siano mai vacanze di sbalzo o di rinuncia a ciò in cui si crede per tutto l'anno. Gesù Eucaristia non rimane a San Giorgio ma verrà con ognuno di noi e ogniqualvolta che, con un pensiero, mostreremo di desiderarlo Lui, di certo, sarà con noi. **Buone Vacanze**

Augusto Spaggiari



## CATECHESI. ARRICCHIMENTO SPIRITUALE

"Andiam, andiam, andiamo a lavorar..." cantavano i nanetti nel celebre film di Walt Disney, Biancaneve.

Noi frequentatrici della "Catechesi per adulti e Azione Cattolica", due volte al mese, da ottobre a giugno, avremmo potuto cantare "Andiam, andiam, andiamo ad ascoltar...".

Chi, con tanto zelo, era sempre presente all'appello? Don Sebastiano, il "principe" che ci aspettava per risvegliare le nostre coscienze, svolgendo con chiarezza il suo compito di evangelizzatore.

Nell'aula di San Giorgio, chi ascoltava e meditava in cuor suo, chi prendeva appunti, chi bonariamente provocava per ottenere ulteriori approfondimenti, chi, con formidabile memoria, interveniva citando frasi del Vangelo; tutti contribuivano a rendere piacevole e redditizia quell'ora di catechesi.

Nessuno sbadiglio ma solo partecipazione, da parte di una "scolaresca sugli anta" che vantava anche la presenza di una simpatica "mascotte" ultranovantenne e di una signora rumena ortodossa diligentemente attenta alle spiegazioni.

Ora, giunti alla fine di questo proficuo ciclo di lezioni, dopo un caloroso grazie a Don Sebastiano per la sua pazienza, non resta che formulare un augurale arrivederci, sperando di riuscire a mettere in pratica ciò che abbiamo appreso.

Alba Silvestri

## RIPOSATEVI UN PO'

Carissimi, il titolo non è mio, ma è parte dell'invito presente nel Vangelo della Domenica XVI *per annum B* di questo tempo, che il Signore ha rivolto agli apostoli: "Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'". (Mc 6,31).



E' un invito che tutti noi, secondo le possibilità a disposizione e modalità diverse, dobbiamo raccogliere e fare nostro nel limite appunto del possibile.

Ferie, vacanze, viaggi, riposo, relax, ecc sono parole che ci fanno piacere, ma non è esattamente questo l'oggetto specifico di questa breve riflessione.

Piuttosto è l'invito a trovare del tempo e dello spazio per rientrare un po' in noi stessi; spezzando il ritmo di vita troppo concitata al quale purtroppo siamo abituati, per stare soprattutto con Dio.

Come chi viaggia non deve solo superare delle distanze ma possibilmente anche godere del paesaggio che lo circonda, così la nostra vita non deve essere una corsa per arrivare al capolinea, ma un'occasione per valorizzare un incontro, tessere un dialogo con le persone, contemplare la natura, parlare con il Creatore.

[segue]

Don Carlo Bertola

## DAL GRUPPO "LETTURA DELLA BIBBIA"

Il nostro gruppo si è formato sette anni fa con l'intento di dedicarci, insieme, a conoscere meglio la Parola del Signore e valutare i tanti avvenimenti che si sono susseguiti dalla "Creazione del mondo" alla Chiesa di oggi. Siamo in pochi ma, ricordando le parole che Gesù pronunciò nel rispondere ad una richiesta dei suoi discepoli, " *Dove ci sono due o più persone che pregano o meditano la mia Parola, lì ci sono io*", con Lui vicino noi ci sentiamo più forti nell'ascolto e più sereni nell'impegno. E' vero, il lavoro è tanto

e noi con tranquillità andiamo avanti constatando, attraverso le letture della Bibbia, che le problematiche di oggi sono state quelle del passato e si ripeteranno nel futuro e noi riusciremo a superarle con l'aiuto della fede e col desiderio di camminare sulla strada di un "cristiano" anche se è faticosa e piena di croci. In questo periodo leggiamo le Lettere del grande discepolo Paolo. E' stato grande nella rapidità della sua conversione e nell'efficacia reale e pratica della sua evangelizzazione. Le sue parole ci fanno capire che amare Gesù è possibile per tutti. L'amore è sorgente di ogni insegnamento. Proprio domenica 17 maggio il nostro Parroco, don Carlo, prima di iniziare l'omelia, dopo la lettura del Vangelo di Giovanni (15, 9-17) ha detto: "Ho letto una pagina insuperabile del Vangelo: *Come il Padre ha amato me, anche lo ho amato voi ... Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come lo vi ho amato*".

E' vero, l'amore è speranza, è perdono, è riconciliazione, è vivere superando i nostri egoismi ed avvicinarci agli altri. Estendiamo l'invito a tutte le persone che desiderano conoscere e vivere meglio la "Parola di Dio" per difenderla e diffonderla ai fratelli nella fede.

Anna, Piero, Ludovica, Angela, Franca B., Antonella, Franca M. con la loro valida guida Emilia Pugno.

## CREDENTI O CREDULONI?

Pomeriggio in TV, qualche tempo fa.

Questa volta sono fortunato: trovo un gradevole programma di divulgazione scientifica, condotto dal Premio Nobel per la Fisica Carlo Rubbia, ottimo conversatore.

A un certo punto gli viene posta una domanda un po' singolare: "Ci avviciniamo a capire come Dio, alle origini dell'universo, ha proceduto nel creare il mondo?".

Un garbato sorriso ci dice come il Professore giudichi l'ingenuità della domanda, ma c'è comunque una risposta che, press'a poco, suona così.

"Egregio Signore, non cerchi fuori di sé le risposte che sono dentro di sé. La scienza si occupa delle cose che cadono sotto i nostri cinque sensi e non sa quindi rispondere su Dio che, per definizione, è il Trascendente. Le risposte su Dio vanno cercate nei sentieri della filosofia e della religione".

Dopo una breve pausa, volle ancora puntualizzare una cosa.

"Certo, bisogna dire che l'uomo osservando l'universo, sia esso il macrocosmo che il microcosmo, è colto da una sorta di stupore coinvolgente perché c'è in esso un che di numinoso, che colpisce il nostro pensiero in maniera profonda; ma questa non è più scienza."

Disse proprio così, usando un vocabolo di origine latina e di significato inequivocabile: dal latino "numen" - dio, divinità- "che richiede l'esistenza di Dio".

Infatti, è tempo di uscire dall'equivoco che vuole che la scienza abbia l'esclusiva della realtà: non è proprio così.

In tempi in cui è facile sentire ignorato Dio, mi è sembrato opportuno riferire un pensiero di un uomo di scienza di alta levatura, seppure espresso in forma semplice e senza pretese.

Oggi l'ateismo può anche "viaggiare" in un autobus per le vie della città ... ma mi domando: chi è oggi il più credulone?

Il discorso può farsi più lungo: se interessa, lo si potrà riprendere.

Giuseppe Nebiolo

## RIPOSATEVI UN PO' [cont]

Così, oltre a "santificare le feste" avremo anche occasione di santificare le ferie, perché il periodo di riposo non diventi il tempo della dissipazione o dello stordimento ma piuttosto della contemplazione e del raccoglimento.

Forse, all'inizio, ci sembrerà di perdere tempo, di non essere più produttivi, di non essere più persone "importanti".

Ma poi ci accorgeremo che valeva la pena di perdere qualcosa per ritrovare noi stessi, per mettere a fuoco il valore relativo delle cose e far emergere i valori più veri delle persone e riscoprire pure il senso e le motivazioni del proprio lavoro o professione. Ovunque voi siate, buon tempo estivo a tutti!

Il parroco Don Carlo Bertola

## RINGRAZIAMENTO

Anche a nome dei parrocchiani vogliamo esprimere il più vivo ringraziamento al gruppo di signore che, da tempo, si occupano della pulizia e del riordino della nostra chiesa.

Verso il fine settimana è assai bello e gratificante vederle con i loro grembiuli colorati, vari fazzolettini variopinti, "armate" di scope, stracci, piumini, spazzoloni .... impegnate al massimo affinché, per i riti di fine settimana, la chiesa si presenti in ordine e pulita. Questo che si sono accollate è un lavoro che costa tempo e fatica ma appaiono così serene e soddisfatte che, noi ne siamo certi, darà loro tanta soddisfazione.

Per tutto ciò vogliamo ringraziarle e siamo certi che il Signore saprà ricompensarle.

La Redazione

**BATTESIMI:** Anselmo Umberto, Barutti Ludovico, Boschi Ginevra, Loche Rebecca, Mancini Andrea, Provaroni Samuele, Dolgetta Fabrizio

**MATRIMONI :** Caggiati Alessandro e Di Tommaso Antonia, Colucci Angelo e Conte Barbara, Prencipe Raffaele e Ciuban Nastaca, Chighine Luca e Lala Antonella, Castioni Luca Giovanni e Calabrò Caterina

**IN ATTESA DELLA RISURREZIONE :** Pomicino Immacolata, Gelsomino Giuseppe, Bresciano Rita, Ferrero Adriano, Paolini Demo, Figarolo Orsolina, Fresolone Carmine, Cian Alberto, Presil Liliana, Barra Franco, Ferraris Petronilla.

La redazione vi invita a collaborare!

Pro manuscripto

